

L'ESCALATION DELLE TRUFFE

I RIMEDI

«DEVONO ESSERE SOSTENUTI DALLE FAMIGLIE E DAI PROPRI GRUPPI SOCIALI. SONO IMPORTANTI ANCHE I CENTRI IN CUI SONO PIU' PROTETTI»

«Gli anziani derubati? A rischio depressione»

La psicoterapeuta: «Spesso tacciono per vergogna»

di FRANCESCO PANDOLFI

«Le truffe agli anziani, soprattutto in estate, sono in aumento. Tanti si approfittano del fatto che sono soggetti fragili sia per l'età sia perché molto spesso sono soli», spiega Anna Maria Ancona (nella foto), psicoterapeuta, vice presidente dell'Ordine nazionale degli psicologi e presidente dell'Ordine regionale.

Come mai gli anziani sono i soggetti più colpiti dalle truffe?

«I motivi sono di due ordini, uno psicologico e l'altro sociale. L'anziano è più fragile per l'età e perché spesso vive da solo, quindi il fatto che alla porta bussì qualcuno, magari vestito bene, rende l'anziano più propenso ad aprire la porta, a fidarsi. Poi c'è da dire che la società è cambiata e ci sono sempre più persone capaci di agire sul senso di vergogna e raggirano facilmente i soggetti più fragili, che hanno più difficoltà a dire di no alle loro richieste».

Psicologicamente, un anziano come reagisce quando sco-



pre di essere stato truffato?
«Si sentono responsabili e colpevoli di ciò che è accaduto, quindi la loro reazione è sicuramente di depressione o grande vergogna».

Quindi può anche capitare che l'anziano provi a nascondere il fatto di essere stato truffato?

«Certo, magari evita di raccontarlo ai figli, che gli avevano detto di non aprire a nessuno. Quindi, per evitare di dover ammettere le pro-

prie debolezze, nasconde quanto accaduto».

Per un anziano perché è più difficile superare questo trauma?

«Un trauma, in genere, è sempre una cosa difficile da superare per i soggetti più fragili. Per un anziano lo è ancora di più perché prende atto di questa fragilità, che lo

VITTIME IDEALI

«Sono fragili e soli, tendono a fidarsi se si è gentili con loro»

porta a riconoscere un bisogno di protezione, di dipendenza dagli altri».

Cosa si può fare per limitare queste conseguenze psicologiche?

«L'anziano deve essere sostenuto dalla famiglia e dal proprio gruppo sociale. Sono molto importanti anche i centri che organizzano attività per gli anziani, favorendo il confronto tra loro. In questo modo sono più protetti».



INDAGINI
Sopra, gli attrezzi sequestrati alla banda, fra cui (a destra) il 'trova-gioielli'. A sinistra, la targa multipla dell'auto